



IL FUTURO CON UN PIANO

Vivere in territori sostenibili, resilienti, evoluti

Le Amministrazioni comunali di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Forlimpopoli, Meldola e Predappio – in partnership con la Provincia di Forlì-Cesena - sono promotrici del progetto "Il futuro con un piano", un percorso partecipativo di coinvolgimento della comunità per **formulare proposte su come vivere in territori sempre più sostenibili, resilienti, evoluti**.

Gli esiti del confronto pubblico saranno assunti come orientamento per sviluppare i contenuti dei nuovi Piani Urbanistici Generali che le Amministrazioni coinvolte nel progetto hanno deciso di predisporre in forma coordinata, sottoscrivendo un Accordo territoriale con il quale si impegnano a **condividere obiettivi per uno sviluppo sostenibile** (andando oltre i singoli confini comunali), promuovendo l'idea di **un piano urbanistico non più inteso come mero strumento tecnico, ma come dispositivo culturale, narrazione identitaria, rappresentazione di prospettive comuni** per il ben-essere di comunità e il benessere dei patrimoni territoriali.

OBIETTIVI

- Coinvolgere la comunità nelle scelte strategiche e tattiche di governo del territorio, valorizzando la presenza di generazioni e culture differenti, i punti di vista e le prospettive su diversi temi, le realtà sociali organizzate e i singoli cittadini.
- Esplicitare e condividere informazioni e saperi, senso e significato dei luoghi, storia e tradizioni, elementi identitari e innovazioni, aspettative e interessi.
- Stabilizzare la conoscenza sia tecnica che comunitaria all'interno di un quadro condiviso capace di valorizzare anche i patrimoni secondari e immateriali.
- Confrontarsi su criticità e opportunità, visioni e impatti di possibili scelte, stimolando consapevolezza e responsabilità.
- Orientare la pianificazione affinché vada oltre la mera procedura e risultato tecnico, ma sia promotrice di una nuova cultura del territorio più corrispondente alle esigenze della comunità e dello sviluppo sostenibile.
- Migliorare complessivamente la qualità dell'azione progettuale attraverso l'apprendimento collettivo e il confronto creativo su proposte anche inedite.

METE

- Elaborazione partecipata di un **"Manifesto dei luoghi"**: tra mappa di comunità e statuto del territorio, questo manifesto è lo strumento con cui i partecipanti al percorso ricompongono la loro esperienza di "abitanti", condividendo percezioni e vissuti, riconoscendo e definendo le risorse essenziali, culturali e naturali, per garantire lo sviluppo sostenibile delle comunità locali, assicurare uguali potenzialità di crescita del benessere dei cittadini e salvaguardare i diritti delle generazioni presenti e future.
- Elaborazione partecipata di un **"Manifesto di idee"**: tra strategia e tattica, questo manifesto è lo strumento con cui i partecipanti al percorso fanno emergere le tematiche prioritarie per orientare la pianificazione verso una visione di territori sostenibili, resilienti, evoluti (strategia ecosistemica). Un'esposizione sintetica ma chiara di linee strategiche, tattiche virtuose e responsabilità condivise

RIFERIMENTI

LR 24/17 • DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO

Principi e obiettivi generali

Il **governo del territorio**, inteso quale insieme delle **attività di analisi, valutazione, programmazione, regolazione, controllo e monitoraggio degli usi e delle trasformazioni del territorio** e degli effetti delle politiche socio-economiche su di esso incidenti, è esercitato dai Comuni e loro Unioni, dalla Città metropolitana di Bologna, dai soggetti di area vasta e dalla Regione, perseguendo la **sostenibilità, l'equità e la competitività** del sistema sociale ed economico, ed il **soddisfacimento dei diritti fondamentali delle attuali e future generazioni** inerenti in particolare alla salute, all'abitazione ed al lavoro, e nel rispetto dei seguenti obiettivi:

- a) **contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile** che esplica funzioni e produce servizi ecosistemici, anche in funzione della prevenzione e della mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e delle strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici;
- b) **favorire la rigenerazione dei territori urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia**, con particolare riferimento all'efficienza nell'uso di energia e risorse fisiche, alla performance ambientale dei manufatti e dei materiali, alla salubrità ed al comfort degli edifici, alla conformità alle norme antisismiche e di sicurezza, alla qualità ed alla vivibilità degli spazi urbani e dei quartieri, alla promozione degli interventi di edilizia residenziale sociale e delle ulteriori azioni per il soddisfacimento del diritto all'abitazione di cui alla legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 (Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo);
- c) **tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche** favorevoli al benessere umano ed alla conservazione della biodiversità;
- d) **tutelare e valorizzare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari**, salvaguardando le diverse vocazionalità tipiche che li connotano;
- e) **contribuire alla tutela ed alla valorizzazione degli elementi storici e culturali** del territorio regionale;
- f) **promuovere le condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali**, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie;
- g) **promuovere maggiori livelli di conoscenza del territorio e del patrimonio edilizio esistente**, per assicurare l'efficacia delle azioni di tutela e la sostenibilità degli interventi di trasformazione.

Il Piano Urbanistico generale

Il PUG è lo strumento di pianificazione che il Comune predispone, con riferimento a tutto il proprio territorio, per delineare le invarianze strutturali e le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano di propria competenza, orientate prioritariamente alla **rigenerazione del territorio urbanizzato, alla riduzione del consumo di suolo** e alla **sostenibilità ambientale e territoriale** degli usi e delle trasformazioni.